FANTASTICHE MATITE

14ª RASSEGNA DEGLI ILLUSTRATORI A SEREGNO

ALLEGRA AGLIARDI
ALICIA BALADAN
MANUELA BUSSOLATI
DESIDERIA GUICCIARDINI
MARCO SOMÀ

In copertina illustrazione tratta da:
Il richiamo della Palude di Davide Calì, Kite 2016

FANTASTICHE MATITE

14ª RASSEGNA DEGLI ILLUSTRATORI A SEREGNO

ALLEGRA AGLIARDI
ALICIA BALADAN
EMANUELA BUSSOLATI
DESIDERIA GUICCIARDINI
MARCO SOMÀ

Città di Seregno
Galleria Civica Ezio Mariani
15 ottobre - 13 novembre 2016

Fantastiche Matite
14ª Rassegna degli illustratori a Seregno

Galleria Civica "Ezio Mariani"

Città di Seregno

Sindaco
Edoardo Mazza

Assessore alla Cultura e ai Grandi Eventi
Giacinto Mariani

Fantastiche Matite
è un'iniziativa realizzata dalla
Biblioteca Civica "Ettore Pozzoli"

Organizzazione, redazione, sito web
Alberto Banfi

Progetto grafico
Gianni Corrado

Stampa
Legma Grafiche – Lissone
Ottobre 2016

www.fantastichematite.it

Si ringraziano:
Francesca Romana Grasso per il testo introduttivo.
Allegra Agliardi, Alicia Baladan, Emanuela Bussolati, Desideria Guicciardini e Marco Somà per la partecipazione e per la realizzazione di una tavola originale ispirata ai racconti di Roald Dahl di cui ricorre il centenario della nascita.
Liza Rendina per il prestito dei pupazzi da lei creati, ispirati ai personaggi disegnati da Marco Somà.

Fantastiche Matite è la rassegna di illustratori per ragazzi che, in un certo qual modo, anticipa e definisce la stagione artistica delle mostre ospitate a Seregno. L'arte non è in fondo quella magia, plastica e cromatica, capace di dissimulare la propria anima in svariate forme, tecniche, colori, che ci aiuta a ritornare bambini per osservare e comprendere, con gli occhi innocenti e lucidi dell'infanzia, la complessità e le contraddizioni del mondo reale?

Le illustrazioni di fiabe o racconti per ragazzi appartengono a questo universo artistico dalle molteplici potenzialità e sfumature. Il punto di vista del bambino-spettatore non trova, in queste tavole, una trama intelleggibile e razionale; molto è lasciato alla sua personale percezione emotiva e sentimentale, alla sua intuitiva sensibilità, al suo desiderio di estraniarsi dall'ambiente circostante per vivere un'esperienza avventurosa e fantastica. Al pari dovrebbe essere l'esperienza di tutti noi dinanzi a qualsiasi forma espressiva della creatività umana: una esperienza che ci riporti alle radici della nostra identità, dove il mezzo è dato appunto dall'arte quale strumento di comunicazione tra l'apparente immobilismo esterno e il nostro vissuto interiore, dinamico e fluido nel suo continuo evolversi in umori, saperi e convinzioni.

Visitare *Fantastiche Matite* diventa allora un viaggio di scoperta, dove a tenere per mano e a guidare passo passo verso un orizzonte suggestivo di emozioni è forse più il bambino nei confronti dell'adulto che lo accompagna, come se di fronte all'Arte e ai suoi straordinari e irripetibili interpreti sia opportuno porci tutti nella medesima condizione anagrafica, scevra di pregiudizi, di elucubrazioni e artifici intellettuali che all'Arte sottraggono il suo secolare mistero e il suo potere evocativo.

Questo *viaggio di scoperta* viene così tratteggiato dallo studioso e saggista Ernst Gombrich nella sua storia dell'arte: "[i pittori] vogliono una visione fresca del mondo, fuori di ogni nozione scontata, di ogni pregiudizio sulla carne rosea, sulle mele gialle o rosse. Non è facile affrancarsi da queste idee preconcette, ma gli artisti che ci riescono creano spesso le opere più interessanti. Sono loro che ci insegnano a vedere nella natura bellezze nuove che mai avremmo sognato. Se li seguiamo e impariamo da loro, perfino guardare dalla finestra potrà diventare un'avventura emozionante". Sembra riassunto, in tale considerazione, lo spirito stesso della mostra che ha già raggiunto quota "14 edizioni" grazie all'apprezzamento riscosso negli anni; Fantastiche Matite è infatti il tentativo di rivelare al piccolo e grande pubblico l'essenza di ciò che comunemente definiamo Arte. Un'Arte che, per essere elevata a questo rango, non deve esprimere a forza canoni di bellezza o di aderenza figurativa alla realtà; l'Arte deve semmai educare, nel senso etimologico del termine (dal latino "condurre fuori"); deve saperci far spalancare cuore e mente affinché si possa recepire molto più di quello che il semplice campo visivo può offrirci. Deve poterci insegnare, perfino, ad osservare il mondo fuori dalla finestra con nuovi occhi, trasparenti e affamati di conoscenza, di luce, di colori… e affamati di vita, come solo gli occhi di un bambino sanno davvero essere.

Edoardo Mazza
Sindaco

Giacinto Mariani
Assessore alla Cultura e ai Grandi Eventi

Marco Somà, *L'enorme coccodrillo*
(Omaggio a Roald Dahl)

Esplorare il mondo con le figure
di Francesca Romana Grasso *

La rassegna di illustratori Fantastiche Matite rinnova ogni anno importanti interrogativi sul significato dell'illustrazione, riflessione che ancora divide gli stessi addetti ai lavori, tenuto conto che anche tra i più autorevoli studiosi si annovera chi la considera arte e chi artigianato.

Attraverso la selezione di cinque illustratori molto diversi tra loro - Alicia Baladan, Allegra Agliardi, Emanuela Bussolati, Derideria Guicciardini, Marco Somà - questa quattordicesima edizione permette di esplorare uno spaccato molto stimolante sulla diversità di espressioni creative che contribuiscono a nominare i mondi possibili, quelli condivisi tanto quanto quelli intimi. Tale varietà è la più efficace azione di contrasto nei riguardi dell'analfabetismo iconico che Italo Calvino, nella lezione americana sull'esattezza, accostava alla peste del linguaggio.
Nello scorrere la cinquina degli illustratori selezionati, prima ancora di averne visionato le tavole, una domanda accompagna il mio sguardo: quali principi e quali scelte regolano la pubblicazione dei libri per bambini?
È una domanda ricorrente, posta implicitamente dall'autrice Tove Jansson nello splendido romanzo *L'onesta bugiarda* attraverso la figura dell'illustratrice Anna Aemelin:

Anna Aemelin era in grado di ritrarre il sottobosco così fedelmente e minuziosamente che nemmeno il più piccolo ago di pino andava perduto. I suoi acquerelli, piccoli e inesorabilmente naturalistici, erano altrettanto belli del morbido tappeto di muschio e fragile vegetazione sul quale si cammina in un bosco fitto senza mai osservarlo veramente. Anna Aemelin costringeva la gente a vedere, e la gente vedeva l'idea del bosco e ricordava e per un attimo provava una nostalgia dolce, gradevole e colma di speranza. Era un vero peccato che Anna rovinasse le sue illustrazioni inserendoci i conigli, Papà, Mamma e Piccolo Coniglio.
Anche il fatto che i suoi conigli fossero a fiorellini toglieva molto al profondo senso mistico del bosco. Qualche volta la presenza dei conigli era stata criticata e questo feriva Anna e la rendeva incerta, ma che cosa poteva farci, i conigli ci dovevano essere per via dei bambini e dell'editore. All'incirca un anno sì e un anno no usciva un nuovo libretto. Al testo pensava la casa editrice. Talvolta Anna poteva aver voglia di ritrarre soltanto il sottobosco, piante basse, radici d'albero, sempre più minuziosamente e in scala sempre più piccola, così vicino e dentro al muschio che quel mondo in miniatura marrone e verde diventava una grande giungla popolata d'insetti.

Per la nostra gioia, sono molti gli editori di grande interesse che rinunciano alle scorciatoie dettate dalle leggi del marketing, preferendo realizzare, insieme ai loro autori, vere e proprie gallerie d'arte per educare lo sguardo, anche seguendo vie meno immediate, o addirittura ardite, e rifuggendo da quelle immagini leziose e stereotipate che Roberto Innocenti chiama "merendine culturali predigerite che producono cervelli obesi e pigri".
Mi affascina molto il lavoro che sta dietro a una buona tavola, e l'inevitabile trasformazione che ogni lettura mette in campo è ulteriore fucina di fascinazione: la continua evoluzione di ciascuno accende sguardi sempre diversi in relazione a chi si è in un determinato momento, o si vorrebbe essere, o si teme di essere, coinvolgendoci in un'incessante protagonismo co-autoriale. Ognuno è, infatti, libero di cogliere ciò che desidera in un'immagine, anche allontanandosi dalla narrazione ricercata dall'illustratore.

Le illustrazioni in mostra alimentano viaggi culturali raffinati, che principiano nel continuo rimando di proiezioni e introiezioni, attivando un'incessante osmosi tra dimensioni spazio-temporali intime e il mondo intorno.
La rassegna mette in luce una letteratura visiva che non teme la complessità, la densità di contenuti, l'eleganza della forma ma nemmeno l'ironia, il sotteso, il gioco tra citazioni e rivisitazioni: attraverso la formulazione di buone domande i racconti visivi in esposizione sollecitano i lettori, invitandoli a indagare la pluralità del mondo, a comprenderla, a ipotizzare scenari e osare percorsi inesplorati. L'accostamento di questi cinque illustratori mette in scena una risposta corale giocosa, ma non per questo meno seria, alla dilagante semplificazione di contenuti, di linguaggio, di stile. Un patchwork accurato, come lo è la scelta di ogni singolo accostamento in una coperta cucita pazientemente, quadrato per quadrato, con un occhio all'insieme e uno alla valorizzazione del singolo pezzo.

I libri sono educatori silenti, sosteneva la fondatrice dell'International Board on Books for Young People (IBBY), Jella Lepman. Talvolta le storie ti stanno a fianco, altre fungono da specchio, altre scuotono e turbano, spesso rappresentano palestre emozionali in cui è possibile mettersi nei panni degli altri o provare sentimenti senza censurarli; le illustrazioni agevolano voli, sogni e proiezioni, scavano in profondità ed elevano ad altitudini inesprimibili diversamente. Come la poesia.

"Ci sono libri che ti distraggono, ma che non smuovono per niente le sorti profonde. Poi ci sono quelli che ti portano a dubitare, che ti danno speranza e ti fanno conoscere la vertigine. Alcuni libri sono essenziali, altri ti distraggono" scrive Jón Kalman Stefánsson ne la *La tristezza degli angeli*. Ecco questo è il potere di immagini e parole: quando dialogano, per frizione o rinforzo, creano nuovi registri, si aprono a molteplici piani di lettura, talvolta scavano, altre favoriscono capriole dell'intelligenza e salti in alto o in lungo.

La libertà è correlata alla capacità di muoversi in autonomia nella direzione voluta e, per sapere dove si vuole andare, occorre conoscere le diverse opportunità: ecco perché è così importante proporre ai bambini un'offerta culturale varia, ricca, pluralista. Favorire un incontro precoce e continuativo tra arte visiva e bambini è una priorità sociale, se vogliamo garantire pari opportunità a tutti e a ciascuno, allenando sguardi, sensibilità, competenze empatiche e programmatiche, favorendo il senso civico.
Seregno rinnova puntualmente anche quest'anno la sua palestra visiva di educazione sentimentale e civica, oasi di bellezza e fonte di senso, mettendo in mostra spaccati di mondo reale e visioni temerarie, archivi di tradizionali consuetudini e ipotesi pindariche, gusti consolidati e ricerca del nuovo.

* Pedagogista e studiosa di letteratura per l'infanzia, ha scritto a quattro mani con Alice Gregori il Manifesto di alleanze educative e di cura (www.educative.it) e da tre anni organizza il Festival per l'infanzia e le famiglie Family Care. Dall'estate 2016 si dedica all'associazione Edufrog a.p.s..

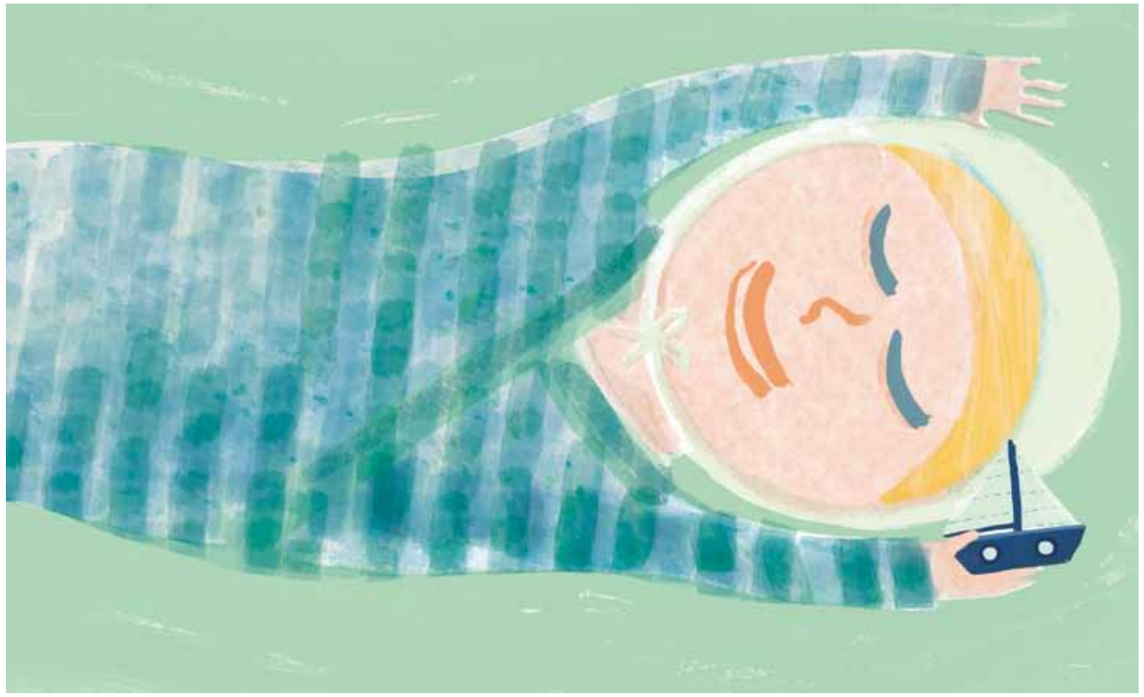
ALLEGRA AGLIARDI

Una scuola grande come il mondo di Gianni Rodari, Emme 2013

I mestieri di papà di Annalisa Strada, Nord-Sud 2013

Storia dei semi di Vandana Shiva, Feltrinelli Kids 2013

Nel pancione della mamma di Emanuela Nava, Lapis 2016



ALICIA BALADAN

La leggerezza perduta di Cristina Bellemo, Topipittori 2013

Disegni inediti

La leggerezza perduta di Cristina Bellemo, Topipittori 2013

Cielo Bambino di Alessandro Riccioni, Topipittori 2011

EMANUELA BUSSOLATI

Rulba rulba di Emanuela Bussolati, Carthusia 2013

Bada bum di Emanuela Bussolati, Carthusia 2011

La musica del Ginko di Roberto Piumini, Conad 2016

Sette fiabe dentro una storia di Beatrice Solinas Donghi, E. Elle 1993

Le fiabe incatenate di Beatrice Solinas Donghi, E. Elle 1994

DESIDERIA GUICCIARDINI

Le streghe
(Omaggio a Roald Dahl)

Il mercante di Venezia di William Shakespeare, adattamento di Laura Tosi, Lapis 2015

Iliade raccontata da Nicola Cinquetti, Lapis 2015

Iliade raccontata da Nicola Cinquetti, Lapis 2015

Odissea raccontata da Nicola Cinquetti, Lapis 2014

MARCO SOMÀ

Il richiamo della Palude di Davide Calì, Kite 2016

Il richiamo della Palude di Davide Calì, Kite 2016

La regina della rane non può bagnarsi i piedi di Davide Calì, Kite 2013

La regina della rane non può bagnarsi i piedi di Davide Calì, Kite 2013

UN SALTO IN BIBLIOTECA...

ALLEGRA AGLIARDI

Il giorno in cui il leone regalò una coda agli animali: favole dell'Africa nera di Anselmo Roveda, Terre di mezzo, 2005

Le parole magiche di Donatella Bisutti, Feltrinelli, 2008

Viola cambia scuola di Silvia Serreli, Giralangolo, 2009

I bambini cercano di tirarsi fuori le idee dal naso di Ramon Gomez de la Serna, Giralangolo, 2010

E fonderai la più grande città del mondo: miti, dèi ed eroi dell'antica Roma di Giovanni Nucci, Feltrinelli kids, 2010

Il viaggio di Marco Polo: da Venezia alla Cina e ritorno di Pino Pace, Giralangolo, 2010

A spasso per Venezia di Alberta Garini, Lapis, 2011

Benvenuti a Grammaland di Massimo Birattari, Feltrinelli kids, 2011

Io disegno di Allegra Agliardi, Feltrinelli kids, 2011

Melacanti? di Chiara Carminati, Franco Cosimo Panini, 2011

La bambina che aveva perso la voce: il mistero della parola e del canto di Fernanda Calati, Curci, 2012

Pannocchie da Nobel: storia e storie di Barbara McClintock di Cristiana Pulcinelli, Editoriale scienza, 2012

Una giornata a Pompei: vita quotidiana in un'antica città romana di Luca Mozzati, Electakids, 2013

I mestieri di papà di Annalisa Strada, Nord-Sud, 2013

Scrivere bene è un gioco da ragazzi di Massimo Birattari, Feltrinelli kids, 2013

Una scuola grande come il mondo di Gianni Rodari, Emme, 2013

Storia dei semi di Vandana Shiva, Feltrinelli Kids, 2013

La banda del bicarbonato di Gabriele Clima, Editoriale scienza, 2015

Giallo Rosso Blu di Allegra Agliardi, Franco Cosimo Panini, 2015

Rime piccoline di Bruno Tognolini, Nord-Sud, 2015

Spaghetti e pomodori di Roberto Piumini e Massimo Montanari, Laterza, 2015

Nel pancione della mamma di Emanuela Nava, Lapis, 2016

ALICIA BALADAN

Una storia guaranì di Alicia Baladan, Topipittori, 2010

Cielo bambino di Alessandro Riccioni, Topipittori, 2011

Piccolo grande Uruguay di Alicia Baladan, Topipittori, 2011

La leggerezza perduta di Cristina Bellemo, Topipittori, 2013

¡Tengo miedo! di Tim Bowley, Pontevedra, OQO editora, 2013

Fiabe in cui vince il più furbo di Italo Calvino, Mondadori, 2014

Storie di piante, rocce e animali, Quaderni pasubiani, 2014

Storia piccola di Cristina Bellemo, Topipittori, 2015

A tavola con i maestri dell'arte di Andrea Nante, Topipittori, 2016

EMANUELA BUSSOLATI

Carecarecaramelle di Anne Marie Chapouton, Piccoli, 1985

Il mio primo libro delle fiabe del bosco, Fabbri, 1988

Sette fiabe dentro una storia di Beatrice Solinas Donghi, E. Elle, 1993

Le fiabe incatenate di Beatrice Solinas Donghi, E. Elle, 1994

Il grande sogno della Cascina Cuccagna di Emanuela Bussolati, Terre di mezzo, 2010

L'orto: un giardino da gustare di Emanuela Bussolati, Slow Food, 2011

Bada bum di Emanuela Bussolati, Carthusia, 2011

Si, no, forse... di Emanuela Bussolati, Franco Cosimo Panini, 2012

Marta e l'acqua scomparsa di Emanuela Bussolati, Terre di mezzo, 2012

Ravanello cosa fai? di Emanuela Bussolati, Editoriale scienza, 2013

Rulba rulba di Emanuela Bussolati, Carthusia, 2013

An ghìn gò di Emanuela Bussolati, Il Castoro, 2014

Il club dei cuochi segreti di Emanuela Bussolati e Federica Buglioni, Editoriale scienza, 2014

Extraterrestre alla pari di Bianca Pitzorno, Einaudi ragazzi, 2014

Giochiamo che ti invitavo a merenda? di Emanuela Bussolati, Federica Buglioni, Editoriale scienza, 2014

L'incredibile storia di Lavinia di Bianca Pitzorno, Einaudi Ragazzi, 2014

Tararì tararera... di Emanuela Bussolati, Carthusia, 2014

Chi l'ha mangiato? di Emanuela Bussolati, Federica, Editoriale scienza, 2015

Fiabe per occhi e bocca di Roberto Piumini, Einaudi Ragazzi, 2015

Una giornata speciale di Emanuela Bussolati, Lapis, 2015

Storie in frigorifero: tutte vere... e più avventurose delle fiabe di Emanuela Bussolati e Federica Buglioni, Editoriale scienza, 2015

Streghetta mia di Bianca Pitzorno, Einaudi Ragazzi, 2015

L'ombrello rosso di Donatella Bindi Mondaini, EL, 2016

La musica del Ginko di Roberto Piumini, Conad, 2016

Storie birbone da recitare in ogni occasione di Emanuela Bussolati e Roberto Piumini, Lapis, 2016

DESIDERIA GUICCIARDINI

Una notte con la strega di Luisa Mattia, EL, 2016

Quando tornò l'arca di Noè di Lia Levi, Piemme, 2016

L'uomo che lucidava le stelle di Emanuela Nava, Piemme, 2016

Il vestito dei miei sogni di Anna Vivarelli, Il leone verde, 2016

Ci sarà la luna, di Emanuela Nava, Salani, 2015

Iliade raccontata da Nicola Cinquetti, Lapis, 2015

Il mercante di Venezia di William Shakespeare, adattamento di Laura Tosi, Lapis 2015

Leonardo e la marea di Marco Malvaldi e Samantha Bruzzone, GLF editori Laterza, 2015

Lo schiaccianoci di Aurora Marsotto, Piemme, 2015

Odissea raccontata da Nicola Cinquetti, Lapis, 2014

Fu'ad e Jamila di Cosetta Zanotti, Lapis, 2013

Fiabe un po' da piangere di Italo Calvino, Mondadori, 2013

Margherita e la maestra serpente di Emanuela Nava, Lo Stampatello, 2013

Il papà pittore di Pinin Carpi, Piemme, 2012

Io cambierò il mondo: poesie per crescere di Janna Carioli, Mondadori, 2012

MARCO SOMÀ

Il bambino di vetro di Fabrizio Silei, Einaudi ragazzi, 2011

Volare alto. La gioia delle piccole cose di Roberto Piumini, Giunti progetti educativi, 2011

Il cinghiale geniale, Emme Edizioni, 2012

La gallinella rossa, di Pilar Martinez, Kalandraka, 2012

La regina della rane non può bagnarsi i piedi di Davide Calì, Kite, 2013

No hace falta la voz di Armando Quintero, OQO editora, 2013

The call of the wild di Jack London, Eli Readers, 2013

Robot. Catalogo dei principali Avatar Servo Robota per ragazzi e bambini di Bruno Tognolini, Rizzoli, 2014

Il momento perfetto di Susanna Isern, La Fragatina, 2015

Il richiamo della Palude di Davide Calì, Kite, 2016

Il grande libro degli oggetti magici di Pierdomenico Baccalario e Jacopo Olivieri, Il Castoro, 2016

OMAGGIO A ROALD DAHL

Emanuela Bussolati, *Matilde e la signorina Spezzindue*

Alicia Baladan, *Furbo, il signor Volpe*

Allegra Agliardi, *James e la pesca gigante*

Città di Seregno

Biblioteca Civica
Ettore Pozzoli

Galleria
EZIO
MARIANI
Civica

Galleria Civica Ezio Mariani
Seregno (MB) - Via Cavour 26